

Rapporto

numero

7862 R

data

26 gennaio 2021

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 19 agosto 2020 concernente uno stanziamento di un contributo di CHF 1'146'667 a favore delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART) per il rinnovo del materiale rotabile impiegato nel servizio ferroviario regionale Locarno-Intragna-Camedo

1. COMPENDIO

Il presente messaggio richiede un credito, inteso come contributo cantonale a fondo perso ai sensi della legge federale sui disabili (LDis), di 1'146'667 CHF a favore delle FART per l'acquisto del nuovo materiale rotabile (4 unità a pianale ribassato). Per gli anni 2021-2035 è previsto un potenziamento della Ferrovia delle Centovalli a livello di frequenze, un ammodernamento del materiale rotabile e l'adeguamento dell'infrastruttura. Sono state valutate 3 varianti per la scelta del nuovo materiale rotabile. La LDis e la relativa ordinanza stabiliscono come concepire i trasporti pubblici per renderli conformi alle esigenze dei disabili. La LDis quantifica l'importo a fondo perso totale (2'476'013 CHF) che è al 57% a carico della Confederazione mentre il restante 43% è a carico del Cantone. Il contributo è in sintonia con il programma di legislatura 2019-2023 e vengono indicati i riferimenti dei conti economici a cui saranno attribuiti.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta di membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

2. LA FERROVIA DELLE CENTOVALLI, IL MATERIALE ROTABILE E L'OFFERTA 2021-2035

Le Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART) hanno presentato, nel corso del 2018 la strategia per la Centovallina per i prossimi anni. Le caratteristiche principali dell'offerta ferroviaria agli orizzonti 2021 e 2035 sono l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta di trasporto, come pure l'ammodernamento del materiale rotabile e l'adeguamento dell'infrastruttura. Il ruolo della Centovallina è riconosciuto per la sua importante funzione di collegamento tra il Ticino e la Svizzera romanda e l'Oberland bernese.

Con l'orario 2021, con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri e il collegamento diretto Locarno–Lugano, è previsto il potenziamento dell'offerta con l'aggiunta di due coppie di treni regionali tra Locarno e Intragna, garantendo il primo arrivo a Locarno entro le ore 6:00 e l'ultima corsa per il rientro a mezzanotte (aumento dell'estensione oraria).

Con la realizzazione delle opere comprese nel Programma federale di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria all'orizzonte 2035 (PROSSIF 2035), la cadenza del servizio regionale tra Locarno e Intragna verrà portata sistematicamente a 30'.

Per il rinnovo del materiale rotabile le FART hanno proposto tre varianti, la valutazione tecnica e giuridica svolta dai servizi competenti dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e del Dipartimento del territorio ha stabilito che la variante di 4 nuove composizioni per entrambi le tipologie di servizio è l'unica percorribile. Le FART hanno pertanto approfondito l'opzione di acquisto del nuovo materiale rotabile sia per il servizio regionale che per quello internazionale.

In ossequio all'art. 19 dell'Ordinanza sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV), le FART hanno sottoposto il 28 maggio 2018 la domanda preliminare per il rinnovo del materiale rotabile, ai committenti Cantone e Confederazione. Il dossier definitivo è stato trasmesso il 23 aprile 2020, in cui le FART hanno presentato l'offerta commerciale per l'acquisto di 8 elettrotreni (4 composizioni a 4 casse e 4 composizioni a 3 casse) per un costo di CHF 89'172'000 (IVA esclusa).

3. LA LEGGE SUI DISABILI E GLI AIUTI FINANZIARI

La Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (Legge sui disabili, LDis) del 13 dicembre 2002 ha lo scopo di impedire, ridurre o eliminare gli svantaggi nei confronti dei disabili. Tale legge crea le condizioni quadro affinché i disabili, a seconda delle loro possibilità, possano partecipare più facilmente alla vita della società e, in particolare, possano in modo autonomo coltivare contatti sociali, seguire una formazione e una formazione continua ed esercitare un'attività lucrativa.

Nel messaggio vengono elencati gli articoli della LDis inerenti il tema dei trasporti pubblici cosicché i disabili possano muoversi con una certa autonomia. In particolare entrano in gioco l'art. 5 e 22 che adottano provvedimenti per ridurre o eliminare gli svantaggi.

Entro il 13 dicembre 2022, 20 anni dall'entrata in vigore della legge, le costruzioni e gli impianti esistenti, come pure i veicoli dei trasporti pubblici devono essere conformi alle esigenze dei disabili.

Il contributo secondo LDis è attribuibile unicamente per i 4 elettrotreni impiegati nel servizio regionale Locarno–Intragna–Camedo. In ossequio all'art. 23 OTDis, secondo cui è possibile assegnare aiuti finanziari entro i limiti dei crediti disponibili, il contributo complessivo valutato dall'UFT è pari a CHF 2'666'667 (importo forfettario, IVA inclusa).

La ripartizione è stabilita dall'ordinanza e indica che il 57% è a carico della Confederazione mentre il restante 43% è a carico del Cantone

4. RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Il contributo è in sintonia con il Programma di legislatura 2019-2023, segnatamente con l'asse strategico 2 "Sviluppo e attrattiva del Cantone Ticino", obiettivo 11 "Sviluppare le reti di trasporto, con priorità al trasporto pubblico, e garantire buone condizioni di mobilità".

La spesa di CHF 1'146'667 è a carico del CRB 767, conto 56400005 "Contributi alle imprese di trasporto", WBS 767 51 1410 "SUSSIDIO FART LDIS", posizione 631 10 settore 63 del PFI 2020-2023.

5. CONCLUSIONI

Con il contributo richiesto si ottempera al disposto legale che sancisce l'obbligo di adeguamento dei veicoli dei trasporti pubblici alle esigenze delle persone diversamente abili. Grazie al rinnovo della flotta le FART potranno offrire a tutti i passeggeri convogli moderni e più comodi, fattore importante di attrattiva del servizio non solo per gli spostamenti quotidiani, ma anche per il tempo libero e il turismo.

Per le ragioni esposte chiediamo dunque al vostro consesso l'approvazione del credito richiesto.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta di membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).



Per questi motivi si propone al Gran Consiglio di accogliere il messaggio n. 7862 e il decreto legislativo così come proposto dal Consiglio di Stato e approvare il relativo credito.

Per la Commissione gestione e finanze

Henrik Bang, relatore

Agustoni - Bignasca - Biscossa - Bourgoin -

Caprara - Dadò - Durisch - Ferrara - Foletti -

Gianella Alessandra - Guerra - Jelmini -

Pamini - Quadranti